

### **Ai Soci della Società S.T.P. s.p.a.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigente dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.T.P. s.p.a. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 635.407,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione oltre il termine previsto dall'art. 2429 c.c.. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia s.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci tenute durante l'esercizio 2021 nel

corso delle quali i Soci hanno nominato nel mese di marzo 2021 il nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, in seguito alle dimissioni del precedente nominato a dicembre 2020, e hanno approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Il Collegio sindacale ha partecipato nel 2021 a tutti i consigli di amministrazione, che si sono svolti nella modalità da remoto successivamente ai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo in occasione delle riunioni del CdA informazioni sui punti all'ordine del giorno, spesso con adeguato anticipo.

Il Collegio sindacale ha sempre esortato i componenti del CdA ad acquisire il maggior numero di informazioni prima di assumere le proprie deliberazioni.

Nel corso delle riunioni del CdA abbiamo sempre acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Resta lo scenario di incertezza provocato dalla pandemia a cui si è aggiunto sul finire dell'anno 2021 e nei primi mesi del 2022 l'aumento del costo dell'energia e del carburante.

Incerta appare, ancora, la situazione della gara per l'assegnazione nella Regione Puglia del servizio TPL; gara che dovrebbe riprendere per l'avvenuta cessazione, il 31 marzo 2022, dello stato d'emergenza a causa del Covid-19, per concludersi eventualmente entro un anno dal riavvio.

Tuttavia, la recente norma introdotta con il comma 5 bis dell'art. 24 della L. n. 25 del 28/03/22, di conversione del D.L. n. 4 del 27/01/22, concederebbe alle autorità competenti, al verificarsi di determinate condizioni, il potere di prorogare i servizi di TPL per un periodo in ogni caso non superiore al 31 dicembre 2026.

In merito al regolare svolgimento delle riunioni del CdA, si evidenzia che il verbale di ognuna è stato approvato come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo ed ha riportato un sufficiente livello di specificità delle delibere garantendo, per tale via, rapporti rispettosi tra i membri del Consiglio di amministrazione e tra questi e il Collegio sindacale.

In occasione di alcuni atti di gestione intrapresi dal CdA, il Collegio sindacale ha formulato sulle deliberazioni da adottare raccomandazioni di prudenza e rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché di tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, in più di un'occasione, il Collegio sindacale ha riferito al CdA le criticità individuate nel corso delle verifiche periodiche affinché l'organo potesse provvedere.

Per tutto il corso del 2021, anche a causa delle restrizioni da Covid-19, non sono state ultimate le selezioni in corso per la ricerca del personale amministrativo e, pertanto, resta la preoccupazione già espressa nella relazione ex art. 2429, comma 2, c.c. in occasione dei bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2019 e 31/12/2020.

Ossia, il ritardo nella ricerca del personale da assumere a tempo indeterminato con i profili professionali previsti dalla pianta organica preoccupa per la carenza dei profili professionali necessari allo svolgimento delle normali attività degli uffici e per le più complesse attività amministrative di premonizione della crisi d'impresa.

A tal riguardo, si segnala la decisione del CdA di cessare l'utilizzo del personale amministrativo somministrato al 31/12/2021 anche in ragione della prevedibile ravvicinata conclusione delle procedure concorsuali in corso.

Altra questione irrisolta anche nel corso del 2021 è quella del nuovo accordo con i Sindacati (contrattazione di secondo livello), essendo il precedente scaduto il 31/12/2016 ed in *prorogatio*.

Il perdurante stallo delle relazioni sindacali si accompagna ad un crescente livello di ricorsi di lavoro, intentati dal personale dipendente ai danni della Società per rivendicazioni varie su elementi della retribuzione. Il fenomeno è stato già osservato nel corso dell'esercizio 2020 e prontamente segnalato all'organo amministrativo, ma ancora irrisolto.

Su questo tema è apprezzabile lo sforzo del nuovo CdA sulla base delle linee guida dettate dal Presidente avv. Sasso che ha voluto intraprendere una via di composizione bonaria anticipata con i singoli dipendenti delle principali rivendicazioni, verificata l'indisponibilità delle organizzazioni sindacali a farlo. Gli accordi, iniziati verso la fine d'anno 2021, stanno proseguendo con percentuali di adesione che sono incoraggianti per l'ottenimento di una riduzione dei ricorsi del personale dipendente.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento per il tramite di informazioni raccolte dal dirigente amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non quelle su esposte circa la carenza del personale dipendente amministrativo.

Abbiamo ricevuto dall'Organismo di Vigilanza, nelle persone del Presidente avv. Ruta Nicola e dei componenti dott. Zibisco Vincenzo e avv. Narcisi Patrizia, la relazione annuale per il 2021 dalle quali non sono emerse criticità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/21.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2021, ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/2021**

*Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".*

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, approvato nel corso del CdA del 08/04/2022, in merito al quale riferiamo come segue.

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo vigilato sul rispetto dell'iter di approvazione e sul rispetto delle norme che regolano la formazione del bilancio.

Il bilancio è correttamente formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Dalla lettura della nota integrativa il Collegio rileva un livello sufficiente di informazioni necessarie a spiegare gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le voci del conto economico per le quali è indicata la variazione rispetto all'esercizio precedente, dato significativo per le considerazioni sull'andamento della gestione economica.

Dalla nota integrativa risulta che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norma di legge ai sensi del *comma V dell'art. 2423 c.c.*.

Anche per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, come per l'esercizio precedente, gli amministratori si sono avvalsi della facoltà della deroga ad effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni ai sensi dell'art. 60, comma 7 bis del D. L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 2020, e s.m.i..

Le modalità e gli effetti complessivi di tale deroga sul bilancio di esercizio sono ampiamente descritti nella Nota Integrativa.

Non risultano iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2021 i costi di ricerca, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, né alcun costo di avviamento.

Abbiamo verificato dalla lettura della nota integrativa che non si è reso necessario alcun cambiamento dei criteri di valutazione per le voci dell'esercizio precedente in quanto tutte comparabili con le voci dell'esercizio in corso.

Abbiamo rinvenuto nella nota integrativa informazioni riguardanti l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Abbiamo verificato che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'*art. 2427-bis c.c.*, relative all'assenza di strumenti finanziari derivati.

Abbiamo verificato che è presente nella nota integrativa l'informativa circa i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'esercizio *ex art. 1, comma 125, legge n. 124/2017*.

Infine, nella nota integrativa sono presenti le informazioni riguardanti l'impatto dell'emergenza da Covid-19 sul trasporto pubblico locale e, quindi, sulla Società.

Non si riscontra, invece, un'informativa sullo status delle gare per l'affidamento dei servizi di TPL in Puglia.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da Noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

La presente relazione è stata redatta all'unanimità dai componenti del collegio sindacale in data 12 aprile e sottoscritta dal Presidente del collegio sindacale.

Trani, 12 aprile 2022

dott. Alberto Muciaccia  
presidente del collegio sindacale di S.T.P. s.p.a.